



Università degli Studi del Sannio

Uff. Segreteria e Protocollo
Prot. Uscita del 10/05/2016 - 15:23
Num. 0005444
Classifica. IV Classe 1



Direzione Generale
Ufficio Relazioni con il Pubblico

Alla Autorità Nazionale Anticorruzione
Area Vigilanza
Ufficio Vigilanza sulle misure anticorruzione e
accreditamento dei Responsabili della
Prevenzione della Corruzione

Alla c.a. Dottoressa Nicoletta Torchio

protocollo@pec.anticorruzione.it

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO NUMERO UVMAC/PO/5186/2015/ DIFFIDA AI SENSI DELLA
DELIBERA ANAC NUMERO 146/2014
OSSERVAZIONI**

Con riferimento al provvedimento numero UVMAC/PO/5186/2015, trasmesso dalla Autorità Nazionale Anticorruzione a mezzo di Posta Elettronica Certificata in data 29 aprile 2016 e registrato nel protocollo generale di Ateneo in data 2 maggio 2016 con il numero progressivo 4852, si riportano, di seguito, in merito ai rilievi formulati, le seguenti osservazioni:

1) **Ritardata adozione del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il Triennio 2016-2018"**

Il "**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Università degli Studi del Sannio per il Triennio 2015-2017**" è stato approvato con Decreto Rettorale del 28 luglio 2015, numero 679, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 16 novembre 2015.

Il ritardo nella adozione del "**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il Triennio 2016-2018**" è imputabile, pertanto:

- ai tempi di perfezionamento del precedente Piano, che hanno determinato uno slittamento dell'arco temporale di monitoraggio e verifica della attuazione delle misure di prevenzione previste per l'Anno 2015;
- alla necessità di tenere conto, nella predisposizione del nuovo Piano, anche dei suggerimenti e delle integrazioni contenute nell'Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" con Determinazione del 28 ottobre 2015, numero 12;
- ai tempi di perfezionamento dell'iter procedurale interno all'Amministrazione preordinato alla approvazione di un "**Piano Integrato**", quale documento unico che sviluppi in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione, in ossequio alle indicazioni fornite dalla "**Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca**" nelle "**Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali e degli enti pubblici di ricerca italiani**", approvate con Delibera del 20 luglio 2015, numero 103;
- al processo di revisione dell'attuale assetto organizzativo del personale, ancora in corso, con la ridefinizione di un nuovo Organigramma, di nuove Competenze e Funzioni, di Mappature di Processi e di Responsabilità anche in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- alla presenza di un unico dirigente in servizio presso la Università degli Studi del Sannio che, attualmente, svolge anche l'incarico di Direttore Generale e le funzioni di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, oltre ad assumere le funzioni di Responsabile "**ad interim**" di tutte le Aree, i Settori, le Unità Organizzative e gli Uffici privi di titolare;
- alla presenza di una unica Unità di personale che, attualmente, svolge attività di supporto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione nella acquisizione dei dati e informazioni utili ai fini della redazione di uno schema di Piano.

- 3) Mancata previsione, nel Piano, di misure che possano contrastare il rischio di conferire incarichi di docenza mediante la stipula di contratti di diritto privato in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1, del "Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi didattici, ai sensi degli articoli 6 e 23 della legge 30 dicembre 2010, numero 140" che prevede che "...gli incarichi didattici non possono essere conferiti a soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore che appartenga alla struttura didattica..."

A tal fine, si evidenzia che, rispetto a quanto affermato da codesta Autorità, il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il Triennio 2015-2017" prevede:

- tra le "misure generali di prevenzione della corruzione":
- la "... Predisposizione e l'aggiornamento della modulistica da utilizzare nei casi di "inconferibilità" e/o di "incompatibilità" previsti dalla legge e di "conflitti di interesse..." (Punto 6.1 pagina 38);
 - la "...Intensificazione dei controlli a campione previsti dagli articoli 71 e 72 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, per accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo Decreto..." (Pagine 39 e 40).
- tra le "misure specifiche di prevenzione della corruzione":
- la "...Acquisizione, al momento dell'insediamento delle Commissioni Esaminatrici delle domande di partecipazione a procedure concorsuali per il reclutamento di personale in servizio di ruolo, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato, o ad altre procedure di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione di qualunque tipo, delle dichiarazioni che i loro componenti sono tenuti a rendere, nel rispetto della normativa vigente in materia, in relazione alla assenza di situazioni di incompatibilità e, in particolare, di rapporti di parentela o di affinità tra di loro e con i candidati che partecipano alla procedura..." (Tabella 3 pagina 34);
 - tra gli "indicatori di misurazione del rischio" (pagine 43 e 44):
 - la "...predisposizione e l'aggiornamento periodico di moduli e/o questionari che consentano di prevenire e/o di accertare situazioni di "inconferibilità" e/o di "incompatibilità" e "conflitti di interesse", anche potenziali...";
 - la "...emanazione di note circolari con le quali vengono impartite "direttive" e fornite "indicazioni Operative" nella composizione delle Commissioni Esaminatrici..."
 - la "...attivazione, anche "ex post" di almeno un controllo relativo al perfezionamento di uno dei "procedimenti", dei processi" particolarmente esposti al "rischio di corruzione...";
 - il "...monitoraggio sullo stato di attuazione delle "misure specifiche" di "Prevenzione della corruzione" attraverso la somministrazione di appositi questionari...".

Al fine di dare attuazione alle indicazioni contenute nel Piano, si fa presente che:

- 1) è stata predisposta apposita Circolare, che ad ogni buon conto, si allega in copia, con la quale il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha:
- definito un "quadro riepilogativo" delle principali cause ostative al conferimento di incarichi o al perfezionamento di rapporti di lavoro, a qualsiasi titolo, con l'Università degli Studi del Sannio, allo scopo di prevenire il rischio di conferimento di incarichi in presenza di situazioni di "conflitto di interessi", "inconferibilità", e/o "incompatibilità";
 - previsto l'utilizzo di apposita "modulistica" che individua, in modo esemplificativo e non esaustivo, le diverse fattispecie di "relazioni personali/professionali" sintomatiche del conflitto di interessi e/o delle situazioni di incompatibilità espressamente previste dal legislatore o elaborate dalla giurisprudenza e/o dalla dottrina, e consente agli interessati di rendere, in relazione a ognuna di esse, le "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" più idonee, le quali, ove necessario, potranno essere direttamente inserite negli atti e/o nei provvedimenti amministrativi (contratti, decreti e/o lettere di conferimento di incarichi, bandi e/o verbali di gara e/o di concorso, etc.) che li riguardano;
 - fornito indicazioni in merito agli atti da adottare in caso di accertamento di situazioni di "conflitto di interessi", "inconferibilità", e/o "incompatibilità".

Università degli Studi del Sannio
Direzione Generale

Ufficio Relazioni con il Pubblico

82100 Benevento - Ex Convento San Vittorino - Via Tenente Pellegrini snc

Tel. +390824305081 - Fax +39082423648

P.E.C.: amministrazione@cert.unisannio.it

direzione.amministrativa@unisannio.it, maria.labruna@unisannio.it

- 2) **Nei bandi per il conferimento di incarichi di collaborazione per lo svolgimento di attività didattica integrativa, emanati dalle articolazioni organizzative delle Strutture Dipartimentali di Ateneo, denominate "Supporto Amministrativo Didattico", sono stati espressamente richiamati i casi di incompatibilità previsti dall'articolo 10, comma 1, del "Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi didattici, ai sensi degli articoli 6 e 23 della legge 30 dicembre 2010, numero 140" e, a tal fine, è stata richiesta, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di insussistenza di cause di incompatibilità;**
- 3) **sono stati effettuati, con cadenza semestrale, monitoraggi sui controlli svolti sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà rese da altri soggetti, con pubblicazione dei relativi esiti nella Sezione del Sito Web Istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente/Sottosezione Attività e Procedimenti/ Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati".**
L'esito dei monitoraggi effettuati nello scorso anno ha evidenziato che le Unità Organizzative competenti hanno accertato, a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà presentate a corredo delle "...domande di partecipazione a bandi per il conferimento di incarichi didattici per lo svolgimento di attività didattica integrativa..."

- Tanto premesso, questa Amministrazione si impegna, comunque:
- a conformare ulteriormente il proprio comportamento a quanto richiesto dalla "Autorità Nazionale Anticorruzione", con la nota del 29 aprile 2016, come innanzi richiamata;
 - ad adottare il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione relativo al triennio 2016/2018" nel termine assegnato di sessanta giorni;
 - a porre particolare "...attenzione alle misure in merito al conferimento degli incarichi di docenza..." delle quali verrà data maggiore e più chiara evidenza nella redazione del nuovo Piano.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che svolge attività di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, resta a disposizione per ulteriori informazioni e/o chiarimenti in merito al contenuto della presente nota nella persona della Dottoressa Maria Labruna, la quale può essere contattata al seguente numero telefonico: 0824/305081 ed al seguente indirizzo di posta elettronica: maria.labruna@unisannio.it.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
Il Direttore Generale
Dottore Gaetano Telesio

